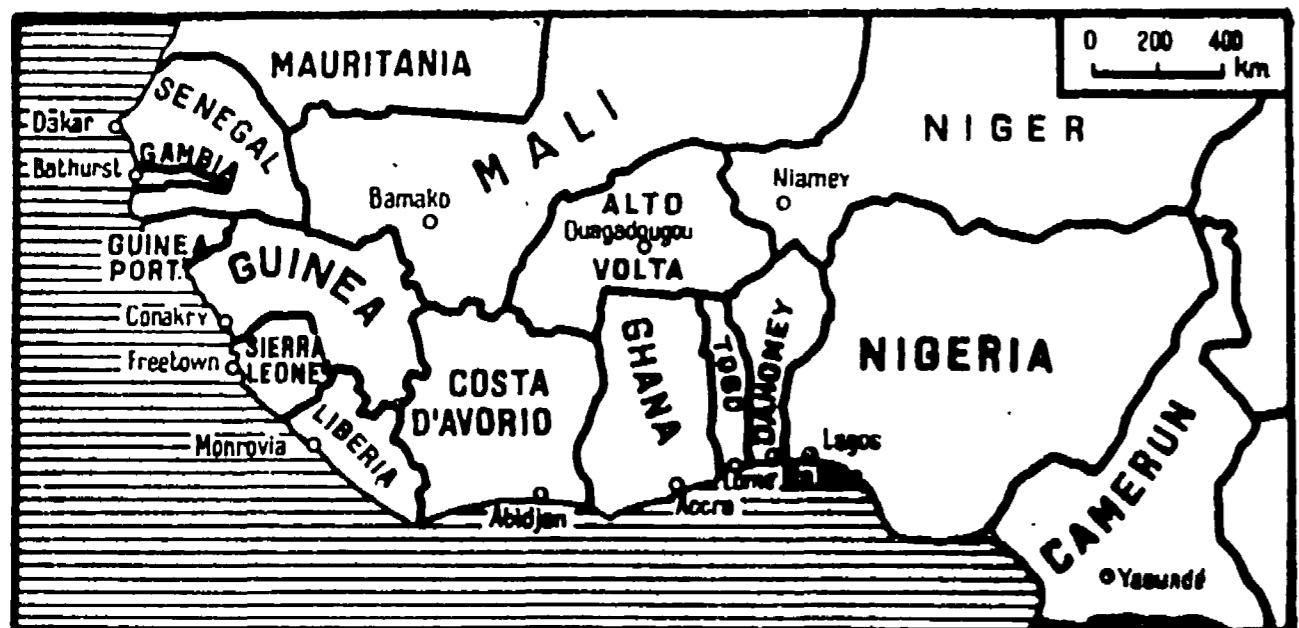


La testimonianza dell'unico giornalista occidentale che ha vissuto il processo di Conakry

Un sbarco a Conakry in Guinea

Il complotto per annullare l'indipendenza del paese diretto dal Portogallo e dai servizi segreti della Germania di Bonn - La collera popolare e il rischio certo di un trasferimento degli imputati - Il comandante nazista si è suicidato dopo il fallimento dell'operazione quasi contemporaneamente all'ambasciatore tedesco a Lisbona - Perché era riuscita la sorpresa e come ha reagito il popolo guineano



DI RITORNO DA CONAKRY, gennaio

Se si vuole capire ciò che accade in queste settimane a Conakry, bisogna tener conto di quanto i guineani sono stati condizionati dalla loro decisione del 1958 di rompere con la dominazione francese e di conquistare l'indipendenza, per primi e da soli in tutta l'Africa francese...

Ho lasciato Conakry martedì mattina dopo essere stato per tredici giorni in Guinea. Ho assistito al processo ed alla condanna dei mercenari portoghesi e di coloro che possono essere considerati i loro complici. Ho visitato parecchie città e villaggi dell'interno: Kintia, Labbé, Pita, Mamou. Credo di conoscere bene il popolo guineano per averci vissuto insieme molte volte, dal 1957 ad oggi...

Ma prima, ma si riteneva che l'invasione sarebbe avvenuta dalla Guinea Bissau ed alla frontiera erano state prese le misure necessarie. Lo sbarco nei pressi di Conakry invece non era stato previsto; così gli aggressori - forze portoghesi ed esiliati guineani reclutati in Senegal e nella Costa d'Avorio - si impadronirono di parecchi punti strategici...

Il ruolo del Presidente nella neutralità attiva della Finlandia

Chi è Kekkonen «oppositore di pace»

Una politica estera che ebbe inizio da un discorso a Stoccolma, in pieno 1943 - Il trattato di amicizia e di mutua assistenza con l'URSS

Puntualmente - anche in occasione della visita del Presidente Kekkonen in Italia - torna stampa «atlantica» a sorniala a prevalere la figurazione diplomatica e per molti aspetti irraguardosa, della «piccola» Finlandia, soggetta alla preponderanza di una grande potenza, a cui i finlandesi riuscirebbero a tenere testa solo con astuzia e stratagemmi...

Una risposta a Kennedy

In un suo interessante libro sulla politica estera di Helsinki, l'ambasciatore finlandese presso le Nazioni Unite, Max Jakobson, racconta un fatto illuminante che risale al 1961, alla vigilia della visita di Kekkonen negli Stati Uniti. Il Presidente Kennedy chiese allora a Jakobson come mai l'Unione Sovietica avesse permesso alla Finlandia di conservare la propria indipendenza...

Condotta coerente

Gli esempi di una saggia e coerente condotta di Kekkonen potrebbero proseguire. La Finlandia ha già superato la prova come Paese neutrale, quale membro del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, proprio durante la delicatissima fase iniziale della crisi del Medio Oriente. Anzi, la Finlandia risultava da quattro paesi graditi sia a Israele che ai Paesi arabi, che hanno accettato le sue truppe al servizio dell'ONU...

Kekkonen a Taranto

TARANTO, 30. Il presidente finlandese Kekkonen è giunto in aereo, poco dopo le 11, all'aeroporto di Grottole. Il presidente, salutato con tre saluti di fronda seguiti dagli uni nazionali dei due paesi, è sceso dall'aereo e ha passato in rivista una compagnia di avieri con bandiera che prestava servizio d'onore. Successivamente l'ospite e il suo seguito - a bordo di auto - hanno raggiunto Taranto, diretti all'azienda agricola della riforma fondiaria di Paternò...

Imra Mykkänen

Imra Mykkänen, nonostante talune contraddizioni e difficoltà della politica interna finlandese di oggi, resta il Presidente che ha portato in questo Paese un clima politico nuovo rompendo anche le barriere della discriminazione anticomunista. È il Presidente della stragrande maggioranza dei finlandesi, della parte più operosa e viva, anche perché eletto dalle sinistre, per la prima volta unite in una grande coalizione. È inutile aggiungere che non è armato dalla estrema destra nazista finlandese.

Denunciando la «nuova sporca manovra» delle centrali americane

La Pravda definisce menzogne le voci d'intervento in Polonia

Nelle giornate di dicembre i centri eversivi dell'imperialismo hanno concentrato la loro attenzione sulla Polonia: ma i loro calcoli sono falliti

MOSCA, 30. La Pravda definisce una «nuova sporca manovra» e una «sfrontata menzogna» la notizia diffusa dall'agenzia americana secondo la quale la Russia è pronta ad invadere la Polonia. In un commento intitolato «Incubatrici di bugie» la Pravda afferma che questa informazione è falsa e stata fatta propria dal New York Daily News e successivamente, riprodotta nelle «Incubatrici americane di bugie», è stata diffusa in Polonia attraverso l'Atlantico e incomincia ora ad essere valutata da giornali borghesi senza scrupoli, mentre le varie emittenti «libere» finanziate con i soldi della CIA riprendono questa montatura e la trasmettono nei programmi per la Polonia e per gli altri Paesi socialisti...

Ecco altri 44 abbonati sostenitori dell'Unità

Il lavoro verso sezioni, Case del popolo, Cooperative e Circoli

Pubblighiamo un nuovo elenco di abbonati sostenitori dell'Unità. Sono 44 nomi che si aggiungono alle centinaia già apparsi sulla «Unità» nei giorni scorsi, prima ancora che iniziasse la «settimana dell'abbonamento» che si conclude oggi. L'elenco deve servire di esempio e di stimolo alle nostre organizzazioni e che deve sollecitare abbonamenti al nostro giornale. Invitiamo i dirigenti delle nostre sezioni, i membri dei Comitati federali, gli «Amici dell'Unità», i nostri ispettori a lavorare verso tutti gli amici, i simpatizzanti del Partito, i compagni che potrebbero e dovrebbero aver già fatto l'abbonamento e che invece non sono stati ancora da noi avvicinati. E il invitiamo anche a lavorare verso tutte quelle organizzazioni - sezioni, Case del popolo, Circoli, Cooperative - che potrebbero diventare abbonati e pubblicizzare quel di seguito:

- Monfalcone (Gorizia): Senna Pietro - Bolzano: Giovanni Gio vanni - Torino: Coop. Liguria - Savona: Verderio dott. Franco - Asti: Gervasio Antonio - Valenza Po (Alessandria): Garavelli Gino - Valenza Po (Alessandria): Coppa Battisti - Trino Vercellese: Lazzarino Ermanno (Novi); Nuovo Centro Raccolta Vito - S. Martino (Ge) - Prato: Soccorso; Colaboni Domenico - Privero (Latina); Negozio Pecchia; Poggibonsi (Siena); Vecchiarelli Sergio - Volterra (Pisa); Pulcinella Enrico - Comano; Iacuzzi Onofrio - Associazione Italia-Polonia - Roma; Trac presso Municipio Modena; Gozzi Anello - Cesena (Forlì); Pellati Enzo - Modena; Coop. produzione e lavoro - Concordia (Modena); Poggetti Guglielmo - Modena; Casa del popolo - Bottione (Pistonia); Torelli Zeno - Reggio Emilia (L. 150.000); Leoni Virgilio - Reggio Emilia; Breventani Bruno - Novi Ligure (Alessandria); Alleanza provinciale contadini - Frosinone (L. 50.000); Marchetti Francesco - Jesi (Ancona); Bianchi Bracci Fera; Roma; Sacchetti Vasco - Villa Gesso (Reggio Emilia); Consiglio regionale sardo - Cagliari; Casa del popolo - Villasanta (Milano); Sutti Pietro - Milano; Dobroshlyh Giorgio - Firenze; Maranzana Giuseppina - Milano.

Uganda

Truppe fedeli a Obote resistono in una base del Nord

DAR-ESSALAM, 30. Nonostante le smentite dello autore del recente colpo di Stato generale Amin, sono sempre più numerose e insistenti le notizie su scontri fra truppe «pulischie» e reparti fedeli all'assediato presidente Obote. L'Associated Press parla di «sparatorie sporadiche» nell'Uganda settentrionale, di disordini nei villaggi (ammessi dalla stessa radio di Kampala) e di saccheggi ed atti di violenza a cui probabilmente sono nient'altro che i portoghesi bianchi e i mercenari del generale Amin a dettare - riferisce la stessa AP - che in diverse località del paese lo esercito è in azione «per contribuire al ristabilimento dell'ordine».

WAIN UN CIELO PIU' PICCOLO

Un apologo amaro e sorridente sulla fine della privacy nella società d'oggi. L. 1800

ANDERSON RACCONTI DELL'OHIO

Ritorna uno dei grandi «album» del primo Novecento americano. L. 3000

L'ERBA VOGLIO

Pratica non autoritaria nella scuola. Un testo collettivo sui tentativi di far uscire la scuola dai suoi binari obbligati. A cura di Elvio Fachinelli, Luisa Muraro Vaiani, Giuseppe Sartori. L. 1400

MUKAŘOVSKÝ

La funzione, la norma e il valore estetico come fatti sociali. Semilogica e sociologia dell'arte: una riflessione tra le più vive e decisive che gli studi di estetica abbiano dato nel nostro secolo. L. 1000

INTRODUZIONE ALLA CIBERNETICA

I concetti-chiave della cibernetica, della teoria della comunicazione, e dei metodi di regolazione e controllo. L. 6000

I PROBLEMI UMANI DEL MACCHINISMO INDUSTRIALE

Lo sviluppo tecnologico e l'uomo d'oggi: una indagine di inquietante carica problematica. L. 3600

SPRIANO STORIA DEL PCI

III. I fronti popolari, Stalin, la guerra. L. 4200

EINAUDI NOVITÀ

«Un libro che fa onore alla nostra storiografia: chiaro, avvincente, coraggioso» (Giorgio Bocca) «Una materia incandescente trattata senza veli» (Paolo Alatri). Ricordiamo anche: Vol. I. Da Bordiga a Gramsci (L. 5000). Vol. II. Gli anni della clandestinità (L. 5000).

Aereo indiano dirottato

NUOVA DELHI, 30. Un bimotore «Fokker Friendship» della compagnia di bandiera indiana è stato dirottato a Lahore, nel Pakistan occidentale. L'aereo era in volo di linea da Srinagar a Jammu, nel Kashmir. A bordo vi erano 29 passeggeri e un equipaggio di quattro persone. Il bimotore è atterrato a Lahore verso le 9 (ora italiana), circa due ore dopo la partenza da Srinagar. Le autorità indiane accusano un'organizzazione di «guerriglieri» operanti nel Kashmir.

Uganda Truppe fedeli a Obote resistono in una base del Nord

EINAUDI NOVITÀ CONTINI VARIANTI E ALTRA LINGUISTICA Una raccolta di saggi (1938-1968). L. 8000



SHIRER LA CADUTA DELLA FRANCIA

Da Sedan all'occupazione nazista. La nuova poderosa ricostruzione dell'autore della Storia del Terzo Reich. Una documentazione ricca di risvolti sorprendenti messa a servizio di un «racconto» avvincente. L. 8000

WAIN UN CIELO PIU' PICCOLO

Un apologo amaro e sorridente sulla fine della privacy nella società d'oggi. L. 1800

ANDERSON RACCONTI DELL'OHIO

Ritorna uno dei grandi «album» del primo Novecento americano. L. 3000

L'ERBA VOGLIO

Pratica non autoritaria nella scuola. Un testo collettivo sui tentativi di far uscire la scuola dai suoi binari obbligati. A cura di Elvio Fachinelli, Luisa Muraro Vaiani, Giuseppe Sartori. L. 1400

MUKAŘOVSKÝ

La funzione, la norma e il valore estetico come fatti sociali. Semilogica e sociologia dell'arte: una riflessione tra le più vive e decisive che gli studi di estetica abbiano dato nel nostro secolo. L. 1000

INTRODUZIONE ALLA CIBERNETICA

I concetti-chiave della cibernetica, della teoria della comunicazione, e dei metodi di regolazione e controllo. L. 6000

I PROBLEMI UMANI DEL MACCHINISMO INDUSTRIALE

Lo sviluppo tecnologico e l'uomo d'oggi: una indagine di inquietante carica problematica. L. 3600

SPRIANO STORIA DEL PCI

III. I fronti popolari, Stalin, la guerra. L. 4200

EINAUDI NOVITÀ

«Un libro che fa onore alla nostra storiografia: chiaro, avvincente, coraggioso» (Giorgio Bocca) «Una materia incandescente trattata senza veli» (Paolo Alatri). Ricordiamo anche: Vol. I. Da Bordiga a Gramsci (L. 5000). Vol. II. Gli anni della clandestinità (L. 5000).

Aereo indiano dirottato

NUOVA DELHI, 30. Un bimotore «Fokker Friendship» della compagnia di bandiera indiana è stato dirottato a Lahore, nel Pakistan occidentale. L'aereo era in volo di linea da Srinagar a Jammu, nel Kashmir. A bordo vi erano 29 passeggeri e un equipaggio di quattro persone. Il bimotore è atterrato a Lahore verso le 9 (ora italiana), circa due ore dopo la partenza da Srinagar. Le autorità indiane accusano un'organizzazione di «guerriglieri» operanti nel Kashmir.